

COMUNE DI FELETTO

RELAZIONE AL RENDICONTO 2022

Codice fiscale: 85501270012

Partita Iva: 04322260011

PEC: protocollo.feletto@pec.

Feletto è un comune della Provincia di Torino
Della Regione Piemonte.
I suoi abitanti sono chiamati i felettesi.

Superficie di Feletto	797 ettari 7,97 km ²
Altitudine minimale	236 metri s.l.m.
Altitudine massima	279 metri s.l.m.
Altitudine media sul comune	258 metri s.l.m.
Altitudine della casa comunale di Feletto	275 Metri sul livello del mare
Comune Montano	Non montano
Zona altimetrica	Pianura
Classificazione sismica	Zona 4: sismicità molto bassa, PGA inferiore a 0,05g.

COMUNE DI FELETTO

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di FELETTO

Organo di revisione

Verbale n.1 del 04 maggio 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

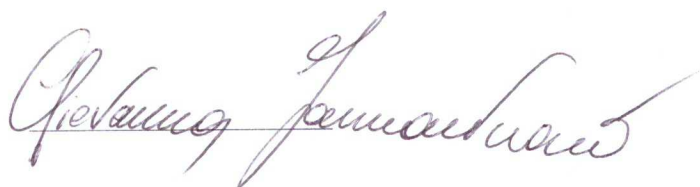
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di FELETTO

LI, 04 maggio 2023

L'Organo di revisione _____



INTRODUZIONE

La sottoscritta GIOVANNA IANNANTUONO revisore Unico del comune di Feletto nominato con delibera dell'organo consiliare 14 del 24/04/2020

- ◆ ricevuta la delibera N. 17 -2023 della Giunta Comunale , la Bozza della delibera del Consiglio Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale *situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 (delibera Giunta Comunale 15-2023)*

- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità
- ◆ dato atto del parere tecnico contabile favorevole del Responsabile del servizio finanziario rilasciato nella bozza della delibera del Consiglio Comunale
- ◆ dato atto che nella delibera è approvato il recupero del disavanzo emerso con il rendiconto 2022 negli anni 2023, 2024 e 2025 finanziato dall'incremento delle aliquote IMU .

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2271 abitanti.

Il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 19 aprile 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023. Per effetto dell'articolo 163, comma 1 TUEL, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data.

L'Ente è ***in disavanzo***

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente NON è terremotato;
- l'Ente NON partecipa all'Unione dei Comuni
- l'Ente partecipa a Consorzi

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, ha sollecitato ad adottare misure volte a incoraggiare una maggiore facilitazione degli uffici.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato i correttivi richiesti dalla Bdap nell'anno 2022, ed è adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*

- l'Ente *non ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente nell'area trasparenza ha pubblicato i soli bilanci nel triennio 2020-2022 .

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3- bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, delle tipologie di seguito indicate

	Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>	
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	
c) <i>Lease-back</i>	
d) <i>Project financing</i>	
e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
f) <i>Società di progetto</i>	
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>	

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità dell'ente del responsabile dei servizi finanziari

- l'Ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'Ente è *andato in* disavanzo di amministrazione. Sono in disavanzo di amministrazione gli enti con un risultato di amministrazione di importo insufficiente a comprendere le relative quote vincolate, destinate ed accantonate.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Per l'anno 2022, la copertura dei costi e dei servizi a domanda individuale è stata:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 30.304,22	€ 57.200,00	-€ 26.895,78	52,98%	90,27%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 989,75	€ 8.335,05	-€ 7.345,30	11,87%	50,00%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi -Illuminazione votiva	€ 4.891,63	€ 13.873,45	-€ 8.981,82	35,26%	100,00%
Totali	€ 36.185,60	€ 79.408,50	-€ 43.222,90	45,57%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, è - 266.817,79 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Saldo di cassa al 1° gennaio				237.878,07
Accensione	(+)	443.728,72	1.609.263,37	2.052.992,09
Accantonamenti	(-)	501.243,18	1.498.396,06	1.999.639,24
Saldo di Cassa al 31 DICEMBRE	(=)			291.230,92
Accantonamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Saldo di Cassa al 31 DICEMBRE	(=)			291.230,92
Residui Attivi	(+)	662.445,46	314.106,38	976.551,84
Residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui Passivi	(-)	252.432,21	326.667,77	579.099,98
Saldo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti ⁽¹⁾	(-)			13.500,00
Saldo Pluriennale Vincolato per Spese in conto Capitale ⁽¹⁾	(-)			235.806,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			439.376,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Risultato di amministrazione	439.376,69
Parte accantonata ⁽³⁾	
Saldo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	236.002,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Saldo anticipazioni liquidità	0,00
Saldo perdite società partecipate	0,00
Saldo contenzioso	40.000,00
Accantonamenti	92.222,81
Totale parte accantonata (B)	368.224,98
Parte vincolata	
Accantonamenti derivanti da leggi e da principi contabili	50.285,80
Accantonamenti derivanti da trasferimenti	22.785,29

ricchi derivanti dalla contrazione di mutui	44.356,03
ricchi formalmente attribuiti dall'ente	220.542,38
ricchi vincoli	0,00
totale parte vincolata (C)	337.969,50
parte destinata agli investimenti	
totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	-266.817,79

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento 2022	266.817,79		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimentoda ripianare con piano di rientro	0		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0		
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)-procedura di riequilibrio finanziario pluriennale -approvato dalla Corte dei conti	0		

L'art. 188, c. 1, TUEL che prevede: che l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato ((...)) all'esercizio in corso di **gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto**. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Altresì la norma indica precisa " Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Prosegue normando in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ai fini del rientro contestualmente, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contenente l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, deve essere allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.

Il comune di Feletto nella delibera di approvazione del rendiconto al punto 8 approva il recupero del disavanzo in tre annualità; quanto all'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, la delibera imputa il disavanzo alle dovute iscrizioni dell'ACCANTONAMENTO AL:

- FONDO CONTENZIOSO EURO 40.000,00 –LODO ASA
- FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI EURO 89.995,05
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' EURO 236.002,01

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del F.C.D.				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3	88.939,26	0,00	266.817,79	0,00	0,00	0,00
Totale				0,00	266.817,79	0,00	0,00	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11- <i>bis</i> , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	266.817,79	88.939,26	88.939,26	88.939,27	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	266.817,79	88.939,26	88.939,26	88.939,27	0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	426.099,06	397.191,98	439.376,69
di cui:			
a) Parte accantonata	128.790,48	104.178,02	368.224,98
b) Parte vincolata	116.937,00	266.355,83	337.969,50
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	180.371,58	26.658,13	-266.817,79

Con determina del Responsabile finanziario n. 17 del 07 luglio 2022 pur ad invarianza del valore complessivo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, confermato in euro 397.191,98 approvato con delibera n. 22 del 23 maggio 2022 il comune di FELETTO ha rettificato i seguenti allegati al Rendiconto della gestione es. 2021:

- risultato di amministrazione – allegato a)
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – allegato a/2);
- quadro generale riassuntivo;
- prospetto degli equilibri;
- conto economico; -
- stato patrimoniale;
- piano degli indicatori sintetici di bilancio;

Ai sensi dell'art. 37-bis del Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21, avente ad oggetto "Rettifica agli allegati del Rendiconto 2021 degli enti locali":

- il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.
- qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria."

Mostra delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Categorie e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti										
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente											
liquidazione dei debiti fuori bilancio	€	- €																		
liquidazione di guardie di equilibrio di bilancio	€	- €																		
liquidazione di spese di investimento	€	- €																		
liquidazione di spese correnti non permanenti	€	14.500,00	€	14.500,00																
liquidazione anticipata dei prestiti	€	- €																		
liquidazione di modalità di utilizzo	€	- €																		
liquidazione di parte accantonata	€	59.466,00	€	59.466,00	€	-	€	-	€	-										
liquidazione di parte vincolata	€	72.000,00				€	72.000,00	€	-	€	-									
liquidazione di parte destinata agli investimenti	€	-								€	-									
liquidazione delle parti non utilizzate	€	251.225,98	€	12.158,13	€	44.390,52	€	-	€	321,50	€	771,26	€	-	€	-	€	193.584,57	€	-
liquidazione monetaria della parte	€	- €	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguentelementi:

risultato della gestione di competenza

SULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
certificazioni di competenza	+	1.923.369,75
debiti di competenza	-	1.825.063,83
LDO		98.305,92
liquidazione di nota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	162.452,06
liquidazione di debiti confluiti in FPV al 31/12	-	249.306,09
LDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		11.451,89

variazione dei residui

Entrata	Residui all' 01/01	Maggiori Entrate	Accertamenti Residui	Incassi	Minori Entrate	Residui al 31/12
collo 1	497.124,50	0,00	497.124,50	229.388,87	8.329,20	259.406,43
collo 2	2.648,83	0,00	2.648,83	2.648,83	0,00	0,00
collo 3	103.750,64	0,00	103.750,64	51.023,87	31.535,52	21.191,25
collo 4	210.674,26	0,00	210.674,26	79.683,00	0,00	130.991,26
collo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
collo 6	292.105,77	0,00	292.105,77	69.993,38	0,00	222.112,39
collo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
collo 9	43.897,95	0,00	43.897,95	10.990,77	4.163,05	28.744,13
totale	1.150.201,95	0,00	1.150.201,95	443.728,72	44.027,77	662.445,46

Spesa	Residui all' 01/01		Pagamenti	Economie	Residui al 31/12
blo 1	494.230,07		274.373,49	26.912,78	192.943,80
blo 2	225.887,41		134.641,78	47.490,41	43.755,22
blo 3	0,00		0,00	0,00	0,00
blo 4	0,00		0,00	0,00	0,00
blo 5	0,00		0,00	0,00	0,00
blo 7	108.318,50		92.227,91	357,40	15.733,19
totale	828.435,98		501.243,18	74.760,59	252.432,21

SCONTRO dei risultati finanziari

SCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
gestione di competenza		2022
do gestione di competenza	(+ o -)	98.305,92
LDO GESTIONE COMPETENZA		98.305,92
ndo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		162.452,06
ndo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		249.306,09
LDO FPV		-86.854,03
gestione dei residui		
ggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
iori residui attivi riaccertati (-)		44.027,77
iori residui passivi riaccertati (+)		74.760,59
LDO GESTIONE RESIDUI		30.732,82
pilogo		
LDO GESTIONE COMPETENZA (+)		98.305,92
LDO FPV (+)		-86.854,03
LDO GESTIONE RESIDUI (+)		30.732,82
ANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		145.966,00
ANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		251.225,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	(A)	439.376,69

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		101.696,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	86.371,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	43.536,41
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-28.211,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	237.14,46
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-265.352,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		55.721,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	55.721,23
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,03
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		157.417,890
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-86.371,50
Risorse vincolate nel bilancio		-99.257,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-28.211,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-237.141,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-265352,710

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 157.417,89
- W2 (equilibrio di bilancio): €... -28.211,25
- W3 (equilibrio complessivo): € -265.352,71

I Enti locali si considerano in equilibrio, di parte corrente e di parte capitale, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011. ALLEGATO

Il comma 821 della legge n. 145/2018 dispone che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011. ALLEGATO

I Comuni hanno inoltrato ad Arconet al quesito posto dai Comuni su quale saldo nel rendiconto della gestione deve essere considerato ai fini dell'art. 1 comma 820 e 821 L.145/2018:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Ha risposto "che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio.

Mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (**W2**). Che rappresenta **l'effettiva capacità** dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio" .

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 16.218,97	€ 13.500,00
FPV di parte capitale	€ 146.233,09	€ 235.806,09
FPV per partite finanziarie	€ 0	€ 0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 16.218,97	€ 13.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 15.129,75	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 1.089,22	€ 13.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

COMUNE DI FELETTO : RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2022

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	€ 146.233,09	€ 235.806,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€	€	€ 90.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€	€ 146.233,09	€ 145.806,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	€	€

In sede di rendiconto
2022 il FPV è stato
attivato per le seguenti
tipologie di spese
correnti:

FPV spesa corrente	Voci di spesa	Importo
	Salario accessorio e premiante	13.500,00
	Trasferimenti correnti	-
	Incarichi a legali	-
	Altri incarichi	-
	Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
	"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
	"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
	Altro(**)	-
	Totale FPV 2022 spesa corrente	13.500,00

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 16 del 2023 munito del parere dell'Organodi revisione.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

RIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazio
Residui attivi	€ 1.150.201,95	€ 443.728,72	€ 662.445,46	-€ 44.027,77
Residui passivi	€ 828.435,98	€ 501.243,18	€ 252.432,21	-€ 74.760,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 39.864,72-	€ 26.912,78 -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 47.490,41 -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.163,05	€ 357,40 -
MINORI RESIDUI	€ 44.027,77	€ 74.760,59 -

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sono state motivate come sussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018 e precedenti	2019 e precedenti	2020 e precedenti	2021 e precedenti	2022 e precedenti	Totale
blo 1	0,00	40.109,92	68.921,81	49.296,05	101.078,65	271.140,50	530.546,93
blo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.669,01	6.669,01
blo 3	600,00	1.196,26	4.580,78	1.672,60	13.141,61	5.248,99	26.440,24
blo 4	35.674,26	0,00	25.000,00	25.000,00	45.317,00	16.089,74	147.081,00
blo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
blo 6	0,00	75.879,30	0,00	0,00	146.233,09	0,00	222.112,39
blo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
blo 9	1.910,00	55,77	24.456,46	0,00	2.321,90	14.958,14	43.702,27
Totale	38.184,26	117.241,25	122.959,05	75.968,65	308.092,25	314.106,38	976.551,84

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018 e precedenti	2019 e precedenti	2020 e precedenti	2021 e precedenti	2022 e precedenti	Totale
blo 1	14.851,28	22.872,87	32.953,86	32.127,06	90.138,73	222.137,72	415.081,52
blo 2	0,00	22.557,31	0,00	0,00	21.197,91	18.889,31	62.644,53
blo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
blo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
blo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
blo 7	0,00	0,00	1.090,32	13.316,68	1.326,19	85.640,74	101.373,93
Totale	14.851,28	45.430,18	34.044,18	45.443,74	112.662,83	326.667,77	579.099,98

La Corte dei Conti, Sez. Controllo della Lombardia, con la delibera 14 aprile 2021 n. 60 ha affermato che nonostante il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al Dlgs 118/2011 non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi trascorsi tre anni dalla scadenza del credito non riscosso, tuttavia, la conservazione di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione, costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'Ente.

COMUNE DI FELETTO : RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2022

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

**Residui
attivi**

Residui attivi	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMUTASI	Residui iniziali	87.230,24	25.437,68	24.400,96	12.699,01	15.137,54	37.998,65	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	17.678,68	25.903,96	12.699,01	15.137,54		
	Percentual e di riscossione	0,00	69,50	106,16	100,00	100,00		
TARSU/TIA/TARITARE S	Residui iniziali	228.695,23	269.719,87	398.606,87	326.558,78	361.331,37	396.167,50	227.320,91
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	115.374,45	162.794,23	148.120,19	109.654,29		
	Percentual e di riscossione	0,00	42,78	40,84	45,36	30,35		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	8.000,00	19.000,00	8.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	19.000,00	8.000,00	0,00	5.000,00		
	Percentual e di riscossione	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00		

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	291.230,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	291.230,92

L'ente **non ha** la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente sta mettendo in corso misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'articolo 41, comma 1, del d.l. 66/2014 convertito dalla l. 89/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 al rendiconto sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del d.lgs. 33/2013.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha l'obbligo di allegare* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti ammonta a 32 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad EURO 84.640,97

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo.

L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi

In sede di rendiconto della gestione il FCDE è perciò determinato, con riguardo ai residui attivi di dubbia esigibilità, mantenuti al termine dell'esercizio, e in ragione della capacità di riscossione media registrata dall'Ente nell'ultimo quinquennio

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 236.002,17. Non sono illustrate, nella nota al rendiconto le voci di entrata escluse dal calcolo di tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha proceduto ad accantonare un apposito fondo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Dalla ricognizione del contenzioso l'Ente ha in corso dei contenziosi, in particolare il contenzioso con ASA, al momento pendente in Cassazione

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00 per il lodo ASA

L'Ente a fine 2021 ha conferito incarico di patrocinio legale per il ricorso in autotutela del bando di gara SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI Consorzio Canavesano Ambiente.

Nel settembre 2022 l'Ente ha affidato incarico legale per la definizione della richiesta di Retrocessione delle aree già cedute al comune Convenzione edilizia del 16/12/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	321,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1906,26 -
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2277,76 -

Altri fondi e accantonamenti

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente **ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, pari a euro 89.995,05 L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1185500	1152716,61	97,23
Titolo 2	120492,63	86804,17	72,04
Titolo 3	331632,00	273.308,40	82,41
Titolo 4	1091885,00	135.717,04	12,42
Titolo 5	26.957,81	26957,81	100

IMU

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 18.000,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 15.137,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.862,46	
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 37.998,65	
Residui totali	€ 37.998,65	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

TARSU-TIA-TARI

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
residui attivi al 1/1/2022	€ 361.331,37	
residui riscossi nel 2022	€ 109.654,29	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
residui al 31/12/2022	€ 251.677,08	69,65%
residui della competenza	€ 144.490,42	
residui totali	€ 396.167,50	
DE al 31/12/2022	€ 227.320,91	57,38%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022
accertamento	€ 14.726,02
percossione	€ 14.726,02

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa
#RIF!	€ 14.726,02	0,00%	#DIV/0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2022
accertamento	€ 91.295,60
percossione	€ 91.295,60
%riscossione	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2022	
Sanzioni CdS	€ € 91.295,6	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ € 0,00	-
entrata netta	€ € 91295,60	-
destinazione a spesa corrente vincolata	€ €45.647,80	-
% per spesa corrente	100%	
destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00	
% per Investimenti	0 %	

Attività di verifica e controllo

Con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Per LE ENTRATE

IMU		2022
Accertamento	€ -	€ 5.149,35 -
Riscossione	€ -	€ 5.149,35 -

TARI/TARSU /TIA/tares		2022
Accertamento	€ -	€ 27.181,80-
Riscossione	€ -	€ 27.181,80-

I Riflessi sul fode è pari a ZERO : ACCERTATO = INCASSATO

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese per Macro-aggregati

Macroaggregati		Rendiconto 2021 (a)	Rendiconto 2022 (b)	Variazione (c=b-a)
Titolo 1				
101	Redditi da lavoro dipendente	405.119,47	371.952,81	-33.166,66
102	Imposte e tasse a carico ente	28.364,75	37.693,09	9.328,34
103	Acquisto beni e servizi	771.945,89	918.380,96	146.435,07
104	Trasferimenti correnti	195.985,26	115.134,36	-80.850,90
105	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	17.142,63	17.320,69	178,06
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.917,60	1.962,90	-27.954,70
110	Altre spese correnti	20.956,86	17.555,00	-3.401,86
Totale Titolo 1		1.469.432,46	1.479.999,81	10.567,35

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Titolo 2				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	221.160,70	57.821,65	-163.339,05
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	500,00	0,00	-500,00
205	Altre spese in conto capitale	1.122,00	0,00	-1.122,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 388.386,02 ;

Il Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzate dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro., come confermato dalla deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23. Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 557 quater, 557 quater, 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 334.798,75	€ 371.952,81
Spese macroaggregato 103		
Spese macroaggregato 102	€ 23.088,83	€ 11.910,69
Spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese: intervento 07	€ 73.999,71	
Spese: convenzioni		€ 1.970,13
Spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 431.887,29	€ 385.833,63
Componenti escluse (B)	€ 49.501,27	€ 32.013,20
Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 l.17.3.2020 (C)		
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 382.386,02	€ 353.820,43

(art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

E' stato rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In data 09 dicembre 2022 la Giunta comunale ha approvato l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, delibera immediatamente esecutiva.

Esternalizzazione servizi

Relativamente alla esternalizzazione dei servizi degli Enti locali, la norma di riferimento è quella contenuta nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. TUPI), recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, che all'art.6-bis detta specifiche disposizioni in materia di misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche Amministrazioni (di cui all'articolo 1, comma 2, del TUPI) nonché gli Enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Il Comune la possibilità di esternalizzare soltanto servizi pubblici di rilevanza economica suscettibili di produrre economie di gestione e non anche funzioni strettamente connaturate all'esistenza dell'Ente.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia esprime il proprio motivato in tema di limiti alla spesa per l'assunzione temporanea di personale ed alla eventuale esternalizzazione del servizio dell'Area Economico-Finanziaria per totale carenza di organico:

il Comune può avvalersi di forme di lavoro a tempo determinato e/o di contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, nel rispetto della normativa applicabile e avendo cura di rispettare il limite spesa fissato dall'art. co.28, del D.L. 78/2010, dovendosi però categoricamente escludere la possibilità di esternalizzare l'Area economico-finanziaria preposta alla redazione del bilancio in quanto, alla luce dell'attuale quadro ordinamentale, i Comuni possono esternalizzare soltanto servizi pubblici di rilevanza economica suscettibili di produrre economie di gestione e non anche funzioni pubbliche strettamente connaturate all'esistenza dell'Ente

Debiti fuori bilancio

(art 194 Tuel)

Il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n.F.L.21/1993 ha definito il debito fuori bilancio come "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali

Il Consiglio di Stato n. 4143 /2014 il riconoscimento del debito fuori bilancio è diretto esclusivamente a sanare irregolarità di tipo contabile rispondendo all'interesse pubblico alla regolarità della gestione finanziaria dell'ente, ma non può in alcun modo sopperire alla mancanza di un'obbligazione valida sorta.

L'Ente non ha nel corso del 2022 riconosciuto debiti fuori bilancio, né sono in corso di riconoscimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Concessione di garanzie

l'Ente *ha in essere nell'anno 2022* garanzie

ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	1,18
------	------

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	<i>Importi in euro</i>	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.088.127,98	
Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 216.857,74	
Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 164.387,54	
) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.469.373,26	
) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 DEL D.L. N. 113 DEL 2011 (10% DI A)	€ 146.937,33	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del D.L. N. 113 del 2011 al 31/12/2022(1)	€ 17.320,69	
) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 129.616,64	
) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.320,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate Rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,18%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 594.776,38-
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 39.372,01 -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 555.404,37-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Analisi

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€18625,59	€ 17142,63-	-17320,69
Quota capitale	33863,29	31405,35	39376,65
Totale fine anno	€ 52488,88-	€ 48547,98-	-56697,34

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. L'ente ha in essere nel 2022 tre mutui, di cui uno avrà termine nel 2023.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Gestione emergenza energetica e Covid 19

l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per EURO 72.000,00

l'Ente *ha* rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Ente ha quantificato

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	72.000,00 (APPLICATO)
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	36.517,32
Totale	€ -
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	59.002,78

l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici *non ha* utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. CONSORZIO CISS 38 e SMAT SPA

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto DELIBERA di Consiglio n. 40 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il comune di Feletto si avvale della facoltà prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

La delibera di Giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, va trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009.

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati: - dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2; - del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3; - dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4; - extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide

L'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente devono essere iscritti nell'inventario ad un valore pari a costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori e le spese di manutenzione straordinarie, ovvero, se il costo di acquisto non è disponibile, al valore catastale. Nella Situazione patrimoniale dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il paragrafo n. 4.18 del Principio applicato della contabilità economico patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

I beni mobili inventariati devono essere registrati nell'inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione patrimoniale vanno iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

Disponibilità liquide riportano gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati. Lo stato patrimoniale Allegato 10 Rendiconto di gestione riporta le disponibilità liquide del solo conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 291.230,92.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultato economico dell'esercizio;
d) risultati economici di esercizi precedenti
e) riserve negative per beni indisponibili

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Esse sono costituite da: 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge; 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento: • delle spese correnti; • di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibili.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Risultati economici di esercizi precedenti sono i risultati economici degli esercizi precedenti ossia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, utilizzando i risultati economici positivi e /o ricorrendo a riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili .

La Commissione Arconet nelle faq 46 ha richiamato una previsione del DM 10 novembre 2020 concernente le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico patrimoniale che dispone "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

Bando PNRR" lo stato attuale dei Bandi. Di seguito nome del progetto Stato Bando Pnrr e Totale band
Nome Progetto Stato Bando PNRR Totale Bando PNRR

M 1.2 Cloud - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €47.427,00

M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €79.922,00

M 1.4.3 App IO - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €9.963,00

M 1.4.3 Pago PA - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €29.136,00

M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €14.000,00

M 1.4.5 PND - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €23.147,00

M 1.3.1 PDND - Comune di FELETTTO Decreto finanziamento €10.172,00

Totale contributo: 213.767,00

Pdi segui

drogetto Fase 2 - Bando PNRR Soggetto realizzatore

Di seguito Nome del progetto e il soggetto REALIZZATORE

M 1.2 Cloud - Comune di FELETTTO Asseverazione	Winxpal, PF Tech
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di FELETTTO Realizzazione	Winxpal, Epublic
M 1.4.3 App IO - Comune di FELETTTO Realizzazione	Winxpal
M 1.4.3 Pago PA - Comune di FELETTTO Preventivo pronto	Winxpal
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di FELETTTO Preventivo pronto	
M 1.4.5 PND - Comune di FELETTTO Affidamento MEPA	Winxpal, InCloud
M 1.3.1 PDND - Comune di FELETTTO Relazione	Winxpal

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

l'Ente ha predisposto la relazione della giunta

Rilievi e CONCLUSIONE

Il comune di Feletto ha ricevuto dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Piemonte due rilievi in data 23/12/2022 e 28/03/2023, il primo concluso con l'archiviazione, il secondo ancora in corso.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si esprime un giudizio con riserva nell'intesa di una avviata riorganizzazione degli uffici.

L'ORGANO DI REVISIONE

